



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
27 maggio 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Cronaca di Roma

© Il Messaggero S.p.A. | ID: 01162157 | IP: 24.05.14.28

Martedì 27 Maggio 2014
www.ilmessaggero.it

Stuprata dal buttafuori della discoteca

►Una ragazza inglese di 22 anni ha denunciato la violenza arrestato un 51enne che lavora al centro sociale Brancaleone

►Dopo la notte trascorsa insieme nel locale, l'uomo l'ha invitata in una casa a Monterotondo, dove sarebbero avvenuti gli abusi

IL CASO

Stuprata a casa di un buttafuori di 51 anni, conosciuto al centro sociale Brancaleone di Monterotondo. L'uomo le ha offerto ospitalità nella sua abitazione di Monterotondo. E' qui che sarebbe avvenuta la violenza. Vittima una giovane inglese di 22 anni, che lavora a Roma come «ragazza alla pari», ma vive ad Albano Laziale. Il buttafuori lo aveva conosciuto durante una serata trascorsa con le amiche nel noto locale romano dove lui lavora. Le stesse che poi l'hanno lasciata da sola, palesemente ubriaca. Un'occasione che, secondo la giovane, non si è lasciato sfuggire il cinquantunenne, arrestato dai carabinieri della compagnia di Monterotondo, diretti dal capitano Domenico Martinelli, con l'accusa di violenza sessuale. L'uomo si è subito offerto di farla dormire nella sua abitazione del centro storico eretino, che hanno raggiunto insieme

da Roma a bordo di un autobus. Quando sono arrivati era quasi l'alba, dopo la nottata trascorsa in discoteca. Una volta a casa, l'uomo avrebbe abusato di lei, costringendola ad un rapporto sessuale. Lei è stanca e poco cosciente, anche a causa dell'alcol, racconta la ventiduenne ai militari. Lui ne approfitta e lei non riesce a scappare. Quando si rende conto delle reali intenzioni di quell'uomo è troppo tardi. Prova a chiedere aiuto, ma nessuno può sentirlo. Subisce una violenza che denuncia subito ai carabinieri. Lo fa qualche ora dopo, nella tarda mattinata. Il tempo di ren-

**LUI NEGA TUTTO
«NON L'HO VIOLENTATA
ERA D'ACCORDO»
LA MATTINA DOPO
LE HA DATO 10 EURO
PER TORNARE A CASA**

dersi conto di quello che le è accaduto. Ai militari racconta che quell'uomo, dopo aver abusato di lei, le aveva regalato 10 euro, per consentirle di prendere i mezzi pubblici che l'avrebbero riportata a casa ad Albano, dove abita con un amico. La ventiduenne però non ce la fa. Esce di casa da sola e una volta in strada comincia a vagare in stato confusionale nel centro storico di Monterotondo. E' qui che la incontrano i vigili urbani, ai quali, ancora in stato confusionale, ha chiesto aiuto.

L'ACCUSA

«Sono stata aggredita» riesce a dire a fatica in un italiano stentato. Gli agenti della polizia municipale l'hanno così accompagnata nella caserma dei carabinieri. A loro, con l'aiuto di un interprete, ha raccontato la sua versione dei fatti. Subito dopo la giovane è stata sottoposta al protocollo previsto in questi casi e accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Santissimo Gonfalone di Monte-



Una serata al centro sociale Brancaleone

rotondo, dove i medici l'hanno visitata. I carabinieri, dopo aver raccolto la sua denuncia, hanno rintracciato l'uomo, che ai militari ha continuato a negare tutto e ha fornito la sua versione dei fatti, totalmente differente. «Non l'ho violentata» ha ripetuto più volte ai militari, «era consenziente». Nella sua abitazione, oltre ad un quantitativo di marijuana, i carabinieri hanno trovato anche diversi elementi da ricondurre ad un rapporto sessuale, che si sarebbe consumato nelle ore precedenti. Tracce biologiche, che ora saranno analizzate dagli esperti del Ris dei carabinieri, sono state rintracciate sia a casa, che sul corpo della ragazza. Seguono le indagini dei militari per fare chiarezza su quanto accaduto. Per il buttafuori si sono aperte le porte del carcere di Rebibbia a Roma, a disposizione della procura della Repubblica presso il tribunale di Tivoli.

Morena Izzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vigile del fuoco si impicca nella scuola di Capannelle

►L'allievo di Olbia era alla fine del corso aperte due inchieste

LA TRAGEDIA

È stato trovato ancora in vita da un compagno di corso, in uno dei locali della caserma di piazza Scilla. Respirava ancora, Domenico Columbo, 34 anni di Olbia, quando è stato accompagnato al Policlinico Casilino, ma le sue condizioni sono apparse immediatamente disperate: la corsa in ospedale risultata vana, la disperazione dei suoi colleghi, domande che ancora non trovano risposte. L'allievo del 73° corso dei vigili del fuoco originario di Olbia, in procinto di diventare effettivo, avrebbe deciso di togliersi la vita ieri mattina intorno alle dieci, impiccandosi all'interno della Scuola centrale anti-incendio di Capannelle. Inutili i soccorsi e i tentativi di rianimazione nei quali si sono cimentati prima i suoi compagni e poi i carabinieri. Le con-

dizioni gravissime in cui si trovava ed il successivo coma anossico non gli hanno lasciato alcuna speranza.

LE INDAGINI

Un mistero al momento le cause che avrebbero potuto spingere un giovane uomo, ormai agli sgoccioli del corso di formazione ed in attesa di essere ammesso, a togliersi la vita. Per tentare di spiegare un suicidio apparentemente senza un perché, sono state aperte due inchieste. La prima, di carattere conoscitivo, è interna alla caserma di piazza Scilla. L'altra, invece, è stata avviata dal ministero, ma dal Viminale precisano che è «un atto dovuto». Esclusa al momento una incompatibilità del giovane alla di vita da caserma. La morte di un ragazzo che sognava di diventare pompieri sarebbe da ricercare altrove - spiegano voci interne -, probabilmente in un'incomprensibile insoddisfazione che può annebbiare la mente fino a far balenare l'idea di togliersi la vita.

Davide Gambardella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prende a coltellate il compagno «Mi sono difesa, voleva colpirmi»

L'ARRESTO

Colpito da una coltellata al petto sferrata dalla convivente. Per questo motivo un uomo di 49 anni, romano, Alessandro S., incensurato, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Sandro Pertini. A ridurlo così è stata Isabella C. di 50, durante l'ennesimo litigio nella loro abitazione in via Emilio Lagostina al civico 7, al Nomentano, poco distante San Basilio. La donna è stata arrestata in flagranza di reato con l'accusa di tentato omicidio dagli agenti del commissariato di zona. Il dramma è accaduto ieri mattina intorno alle 10 quando alcuni condomini hanno sentito delle grida d'aiuto e hanno chiamato la polizia e un'ambulanza. Nel giro di pochi minuti i soccorsi sono arrivati sul posto. Gli agenti hanno fatto irruzione in casa della coppia: hanno trovato l'uomo disteso in un corridoio, esanime, con la camicia zuppa di sangue e la donna con lo sguardo nel vuoto

anche lei insanguinata. «Sono stata io a colpirlo - ha raccontato Isabella C. ai poliziotti - Lui ha cercato di picchiarmi ed io ho reagito. Non ce la facevo più a sopportare le sue angherie». Gli investigatori stanno cercando conferme al racconto della donna considerando che il convivente non è in condizioni di parlare a causa del profondo fendente al petto.

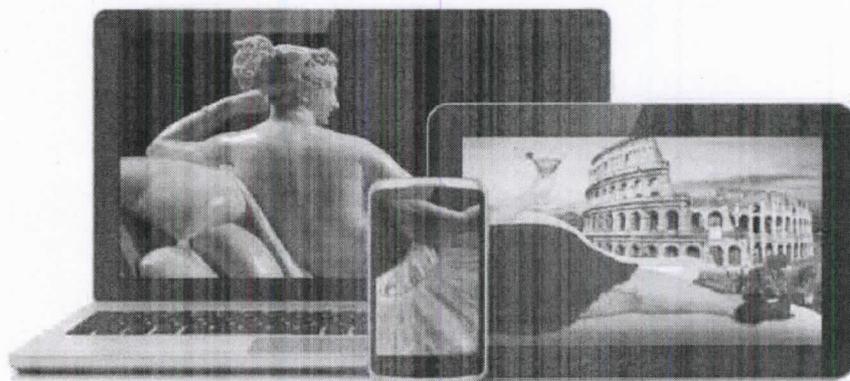
L'INTERVENTO

Appena l'uomo è arrivato al pronto soccorso, i medici si sono resi subito conto che le condizioni erano gravi e l'hanno sottoposto ad un lungo intervento chirurgico per bloccare l'emorragia causata dalla coltellata. Per ora la prognosi è riservata. Gli inquirenti ascolteranno anche i vicini e i parenti per ricostruire il rapporto fra i conviventi. Intanto, la donna, che ha alcuni precedenti penali, è stata trasferita nella sezione femminile del carcere di Rebibbia.

Marco De Risi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NELLA CITTÀ ETERNA
LO SPETTACOLO È QUOTIDIANO.
ROMAGIORNO&NOTTE.IT**



**IL MESSAGGERO PRESENTA ROMA GIORNO&NOTTE:
LA GUIDA ON LINE E SU APP CON TUTTA ROMA DENTRO.**

EVENTI, MOSTRE, APERITIVI, INCONTRI, RISTORANTI, CINEMA E TEATRI, LOCALI, ALBERGHI
E TANTI ALTRI CONSIGLI PER ANDARE ALLA SCOPERTA DI ROMA CON CHI LA CONOSCE DAVVERO.

Roma
Giorno & Notte

SCARICA SUBITO GRATIS L'APP



Il Messaggero



martedì, 27 maggio 2014


[Home](#) [Castelli Romani](#) [Ardea / Pomezia](#) [Anzio / Nettuno](#) [Latina](#) [Aprilia](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia/Lavoro](#) [Ambiente](#) [Cultura/Spettacolo](#) [Sport](#)

VITTIMA INGLESE RESIDENTE AD ALBANO

Buttafuori della discoteca violenta ragazza ubriaca al termine della serata

Condividi

26 maggio 2014, ore 13:21



Manette ai polsi di un uomo di 51 anni, di origini campane, responsabile di aver **violentato una ragazza inglese residente ad Albano**. I fatti nella **notte tra sabato e domenica**, in seguito ad una serata in una discoteca di Roma. La ragazza, in palese stato di ubriachezza, era stata lasciata sola dalle amiche quando ha conosciuto l'uomo, buttafuori, e si è lasciata convincere a seguirlo nella sua abitazione di Roma. Per raggiungere l'appartamento i due hanno usato il bus.

Una volta all'interno della casa, situata nel quartiere di Monterotondo, per la ragazza è iniziato l'incubo. La denuncia la mattina seguente: la giovane inglese, quando si è resa conto di quello che era accaduto, ha allertato le forze dell'ordine denunciando quanto subito. Ha raccontato che l'uomo avrebbe approfittato della sua alterazione per costringerla a spogliarsi, per poi violentarla. Prima di andare via, le avrebbe anche lasciato dieci euro per tornare a casa tramite mezzi pubblici.

I Carabinieri sono riusciti a rintracciare l'aggressore. A casa dell'uomo, oltre a un piccolo quantitativo di marijuana, i Carabinieri hanno trovato diversi elementi da ricondurre ad un rapporto sessuale, consumatosi poche ore prima. L'arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale di Roma "Rebibbia", a disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags: [violenza](#) [albano](#) [buttafuori](#) [discoteca](#)

il Caffè [SFOGLIA IL GIORNALE >>>](#)



IL PIU GRANDE D'ITALIA

LE INCHIESTE

Sanità

COM'È LA SITUAZIONE A ROMA E LATINA?



Case di riposo per anziani: parla il Comandante NAS Latina Maurizio Santori

ULTIME NOTIZIE

09:33 **Pomezia, in Consiglio Comunale si parla di gas radon, consulte e fasce Isee**

09:31 **Aprilia, romeni scaricano rifiuti nel suo terreno, lui li minaccia con pistola**

09:15 **Latina, la banda dei SUV torna a colpire: rubati cinque Qashqai**

09:11 **Ristorante e stabilimento Giovannino di Foce Verde: locali abusivi**

09:10 **Ballottaggio a Ciampino, Frascati e Grottaferrata domenica 8 giugno**

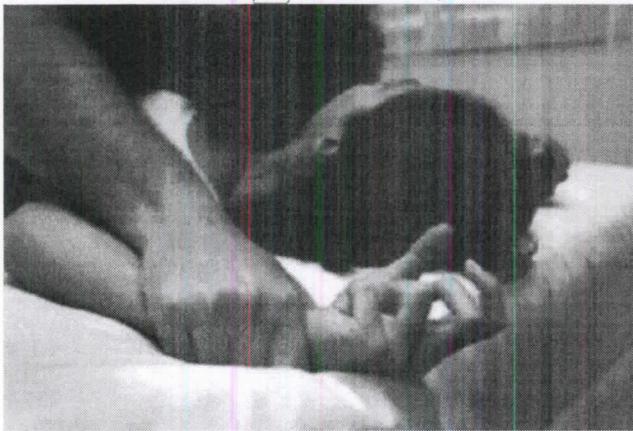
09:04 **Cisterna: ballottaggio l'8 giugno tra Mauro Carturan ed Eleonora Della Penna**

Home » Albano » Una ragazza inglese residente ad Albano, violentata dopo una notte in discoteca

Una ragazza inglese residente ad Albano, violentata dopo una notte in discoteca

maggio 26, 2014 12:59 pm A+ / A-

Mi piace Condividi 18



domenica mattina, dopo una notte trascorsa in un locale a Roma.

L'uomo, che la notte tra sabato e domenica svolgeva le mansioni di buttafuori all'esterno di un locale di Roma, in zona Montesacro, ha conosciuto la ragazza, che era stata lasciata sola dalle sue amiche nei pressi del locale, in palese stato d'ubriachezza, offrendole ospitalità per riposare presso la propria abitazione, ubicata nel centro storico di Monterotondo. Così i due, a bordo di un autobus, da Roma hanno raggiunto casa del buttafuori dove poi si sarebbe consumata la violenza.

Nella tarda mattinata di domenica, la ragazza - che in Italia è domiciliata presso un conoscente ad Albano Laziale - resasi conto di quello che effettivamente le era capitato si è rivolta ai Carabinieri denunciando il buttafuori. Secondo quanto raccontato dalla ragazza, l'uomo, approfittando del suo stato di alterazione psicofisica, l'aveva spogliata e costretta ad avere un rapporto sessuale. Prima di lasciare l'abitazione, l'uomo le aveva pure regalato 10 euro per prendere i mezzi pubblici e tornare a casa.

Inizialmente la donna, ancora in stato confusionale anche per i fumi dell'alcol, ha vagato per il centro storico di Monterotondo, dove si è rivolta a due vigili urbani che l'hanno accompagnata presso la caserma dei Carabinieri. Visitata presso l'Ospedale "SS. Gonfalone" di Monterotondo, la ragazza è stata sottoposta al protocollo previsto in questi casi. I Carabinieri hanno ascoltato a lungo il suo racconto e raccolto la sua denuncia, per poi mettersi sulle tracce dell'uomo che, grazie alla descrizione e soprattutto alla conoscenza del territorio, è stato rintracciato in serata. A casa dell'uomo, oltre a un piccolo quantitativo di marijuana, i Carabinieri hanno trovato diversi el re ad un rapporto sessuale, consumatosi poche ore prima.

Sono state repertate tracce biologiche sia in casa che sul corpo della ragazza che saranno analizzate dagli esperti del Ris dei Carabinieri. L'arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale di Roma "Rebibbia", a disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli.

CRONACA - I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, a seguito della denuncia di una ragazza inglese di 22 anni, hanno arrestato, con l'accusa di violenza sessuale, un uomo di 51 anni di origini campane, ma da tempo residente nel centro eretino, che aveva ospitato la ragazza a casa sua,

Seguici su Facebook

La Notizia Oggi

Mi piace

La Notizia Oggi piace a 2.188 persone.

Plug-in sociale di Facebook

clicca qui

GUGLIELMI PURA
ACQUA OMBRIGENTE

MISCELATORE ACQUA CALDA / FREDDA + ACQUA NATURALE DEPURATA =

MAI PIÙ ACQUISTI DI BOTTIGLIE D'ACQUA MENO FATICA PER IL TRASPORTO MENO PLASTICA

Officine di casa concessionario Guglielmi, rottama e sostituisce gratuitamente il tuo vecchio rubinetto

Ultime notizie

- Comunali 2014, Damiano Pucci confermato Sindaco di Rocca Priora

26 maggio, 2014 0 commenti
- Comunali 2014, Artena ha eletto Felicetto Angelini, già Sindaco alla fine degli anni '80

26 maggio, 2014 0 commenti
- Com unali 2014, Colonna conferma il Sindaco uscente, Augusto Cappellini

26 maggio, 2014 0 commenti
- Amministrative 2014, Monte Porzio Catone ha eletto Sindaco Emanuele Pucci

26 maggio, 2014 0 commenti

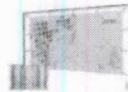
martedì 27 maggio 2014 | 9:51 | ultimo aggiornamento alle 19:51:26

contatti | accedi | registrati

Comunicazioni

Pubblicità

Newsletter



Banner/Striscioni Banner e striscioni in Pvc da esterno: qualità di stampa HD, economici.

VAI ALL'ARCHIVIO

CRONACA



Elezioni, a Civitavecchia sarà ballottaggio.

HINTERLAND | CINQUE



Colleferro, armato e a volto coperto ha rapinato supermercato

HINTERLAND | SONIA PESCI



Cave, anziana va a votare e muore

HINTERLAND | CINQUE

home > cronaca > hinterland > violentata dopo la discoteca. preso buttafuori di monterotondo

Scegli Tu! > > Calcio > Concerti > Teatro

Violentata dopo la discoteca. Preso buttafuori di Monterotondo

Vittima una ventiduenne di Albano laziale. carabinieri incastrano un uomo di 51 anni

Mi piace

122

Tweet

0

g+

1

19



19

I Carabinieri dell'Aliquota Operativa della

POLITICA

CRONACA

TERRITORI

SPORT

TEMPO LIBERO

SCATTA PER CINQUE

ANNUNCI

hanno arrestato, con l'accusa di violenza sessuale, un uomo di 51 anni di origini campane, ma da tempo residente nel centro eretino, che aveva ospitato la ragazza a casa sua, domenica mattina, dopo una notte trascorsa in un locale a Roma.

I FATTI - L'uomo, che la notte tra sabato e domenica svolgeva le mansioni di buttafuori all'esterno di un locale di Roma, in zona Montesacro, ha conosciuto la ragazza, che era stata lasciata sola dalle sue amiche nei pressi del locale, in palese stato d'ubriachezza, offrendole ospitalità per

riposare presso la propria abitazione, ubicata nel centro storico di Monterotondo. Così i due, a bordo di un autobus, da Roma hanno raggiunto casa del buttafuori dove poi si sarebbe consumata la violenza. Nella tarda mattinata di domenica, la ragazza - che in Italia è domiciliata presso un conoscente ad

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci il tuo nome

Inserisci la tua e-mail

per saperne di più

ISCRIVITI



Mi piace Place a 22.709 persone.



Segui @CinqueNews



g+ Segui +10m



CINQUE QUOTIDIANO



YouTube 55



CINQUE QUOTIDIANO ISCRIVITI AL NOSTRO FEED RSS

Albano Laziale – resasi conto di quello che effettivamente le era capitato si è rivolta ai Carabinieri denunciando il buttafuori. Secondo quanto raccontato dalla ragazza, l'uomo, approfittando del suo stato di alterazione psicofisica, l'aveva spogliata e costretta ad avere un rapporto sessuale. Prima di lasciare l'abitazione, l'uomo le aveva pure regalato 10 euro per prendere i mezzi pubblici e tornare a casa.

IL RACCONTO E LA DENUNCIA – Inizialmente la donna, ancora in stato confusionale anche per i fumi dell'alcol, ha vagato per il centro storico di Monterotondo, dove si è rivolta a due vigili urbani che l'hanno accompagnata presso la caserma dei Carabinieri. Visitata presso l'Ospedale "SS. Gonalone" di Monterotondo, la ragazza è stata sottoposta al protocollo previsto in questi casi. I Carabinieri hanno ascoltato a lungo il suo racconto e raccolto la sua denuncia, per poi mettersi sulle tracce dell'uomo che, grazie alla descrizione e soprattutto alla conoscenza del territorio, è stato rintracciato in serata. A casa dell'uomo, oltre a un piccolo quantitativo di marijuana, i Carabinieri hanno trovato diversi elementi da ricondurre ad un rapporto sessuale, consumatosi poche ore prima. Sono state repertate tracce biologiche sia in casa che sul corpo della ragazza che saranno analizzate dagli esperti del Ris dei Carabinieri. L'arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale di Roma "Rebibbia", a disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli.

RICEVI TUTTE LE NOTIZIE SU MONTEROTONDO DIRETTAMENTE NELLA TUA MAIL

Inserisci il tuo nome

Inserisci la tua e-mail

ISCRIVITI

LUNEDÌ 26 MAGGIO 2014 | SETA

VOTA QUEST'ARTICOLO

Corso Receptionist Hotel

uplevel.it/HotelManagement

Scegli il Master in Hospitality con Stage in Albergo. Chiedi info ora!

Pannelli Solari - Prezzi

Prestiti Cattivi Pa

Trova Lavoro

L'oasi del Mar Morto

Corsi OSS in Tutta Italia

PC assemblati Offerta

CORRELATI

Monterotondo, oltre 2.000 cv per il Medonald's. C'è tempo fino a venerdì

LEGGI L'ARTICOLO

Lieve scossa tra Monterotondo e Ponzano

LEGGI L'ARTICOLO

Albano, bimbo di 4 anni preso in pieno da una Smart: è grave

LEGGI L'ARTICOLO

COMMENTI

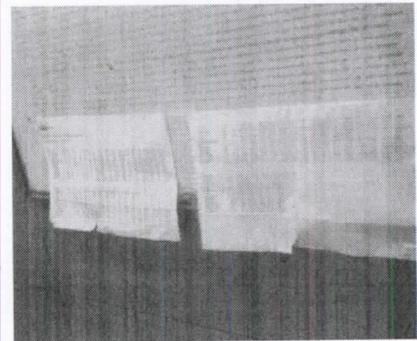


Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

SCATTA PER CINQUE



SCATTA PER CINQUE Francesco Unali

Acilia, alla stazione della Roma Lido orario estivo su fogli volanti

Acilia, la nuova frontiera dei servizi ferroviari: i viaggiatori del trenino Roma - Lido stanno cercando in questi giorni...

→ Vedi tutte le foto

ULTIMI VIDEO



LITORALE CINQUE

Ardea, le invita a pregare e le deruba. Presa la truffatrice delle anziane

SONDAGGI

TRASPORTI

Secondo te il trasporto Atac negli ultimi sei mesi è migliorato o peggiorato?

SÌ
 NO

Albano: il sindaco scrive alla Commissione di Vigilanza Rai per il servizio di "Buongiorno Regione"

Troppe inesattezze e mancanza di contraddittorio: queste le motivazioni della lettera del sindaco Nicola Marini in merito a un servizio andato in onda su Rai 3 sullo stato del centro storico di Albano durante la trasmissione "Buongiorno Regione"

RT Francesca Ragno · 26 Maggio 2014



Un'immagine del servizio di Rai 3

Le criticità idrogeologiche del Lago Albano, l'abbassamento costante delle acque, il degrado delle sponde e dell'area dell'ex stadio del Coni, le antenne di Monte Cavo e il possibile inquinamento elettromagnetico, lo stato della discarica di Roncigliano di Cecchina: sono stati alcuni dei temi toccati dal servizio del Tg3 Lazio andato in onda nella rubrica Buongiorno Regione lo scorso 23 maggio.

Oltre ai temi più strettamente ambientali il servizio ha toccato anche lo stato in cui versa attualmente il centro storico di Albano, una situazione certo non di eccellenza con molti palazzi storici abbandonati e fatiscenti e le ville storiche degradate. In particolare il servizio si è concentrato sulle condizioni di abbandono di Palazzo Pamphili che si trova proprio di fronte al santuario di San Gaspare del Bufalo e di Palazzo Pavoncello, le possibilità di visita dei Cisternoni.

Il Sindaco di Albano, Nicola Marini, ha scritto una lettera alla Commissione di vigilanza Rai, all'ordine dei giornalisti e all'Autorità garante delle comunicazioni per chiarire le inesattezze presenti nel servizio, che non riguardano solo la città albanense: "Purtroppo sono costretto a scrivervi in merito alla puntata del 23 maggio durante la quale vengono riportate informazioni non corrette e parziali sulle condizioni del nostro Centro Storico, che ledono fortemente l'immagine della città".

Quali sono queste imprecisioni? Nella lettera il primo cittadino di Albano le chiarisce in modo dettagliato: "Se ci fosse stata data l'opportunità di intervenire, avremmo potuto spiegare che il Palazzo Doria Pamphili, di cui si parla nel servizio, è proprietà privata, particolare ovviamente fondamentale che però non viene menzionato e che quindi induce inevitabilmente a pensare che quel patrimonio sia nelle disponibilità del Comune, impegnato da tempo nell'obbligare con specifiche ordinanze la proprietà a mantenerlo in condizioni accettabili sia in termini di incolumità pubblica che igienico sanitarie. Stesso discorso vale per Palazzo Pavoncello.

"Anche sui Cisternoni è stata riportata un'informazione sbagliata sia dalla giornalista che dalla persona intervistata. Questo monumento storico, che rappresenta un vanto per la nostra città, rientra nelle competenze della Sovrintendenza, non del Comune, che invece cura esclusivamente lo spazio esterno. Non è possibile tenerli sempre aperti perché questo straordinario esempio di architettura e ingegneria romana è ancora perfettamente funzionante: è nostro dovere preservarlo così come ci chiede la Sovrintendenza. È possibile visitarli, come del resto ben specificato da un apposito cartello all'entrata del monumento – ovviamente non inquadrato né riportato nel servizio –, all'interno del circuito di visita insieme con l'Anfiteatro Severiano e i nostri Musei Civici", chiarisce Nicola Marini.

Il sindaco Marini però oltre a chiedere una rettifica del servizio fa notare che questo è andato in onda in piena violazione del regime di par condicio in piena campagna elettorale: "Quello che lascia ancora più perplessi è che gli intervistati, spacciati per semplici rappresentanti dei cittadini, sono invece dei ben noti esponenti del Movimento 5 Stelle di Albano Laziale. Se poi consideriamo che la puntata è andata in onda il venerdì precedente le Elezioni Europee del 25 maggio u.s. la cosa assume una valenza di estrema gravità e scorrettezza", conclude il primo cittadino.

A dover di cronaca le inesattezze nel servizio non riguardano solamente il Comune di Albano, ma anche quello di Genzano: si dice che Parco Sforza Cesarini non è visitabile e si inscena una chiamata agli uffici comunali a cui non risponde nessuno. Per una corretta informazione è bene chiarire che Parco Sforza Cesarini è aperto regolarmente al pubblico nel fine settimana e tutti i giorni festivi con

visite guidate ed eventi, come si legge bene anche dalla gigantografia posta all'ingresso della città.

Albano, il sindaco si indigna con "Buongiorno Regione"

Publicato Lunedì, 26 Maggio 2014 18:04 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Tweet

0

g+1

0

Pin it

Like

Share

0



ALBANO LAZIALE - Nella puntata di venerdì scorso è andato in onda su Rai 3 un servizio sul centro storico di Albano che ha messo in cattiva luce l'attività dell'Amministrazione e la tutela de fruizione del patrimonio culturale

Ha creato non pochi malumori il servizio andato in onda su "Buongiorno Regione" sul degrado del centro storico di Albano e sull'abbandono di importanti siti culturali. Già in mattinata era arrivata la puntualizzazione del Museo Civico di Albano, ed ora è il sindaco stesso, **Nicola Marini**, ha inviato una nota ufficiale ai responsabili di Rai 3, alla Commissione di Vigilanza Parlamentare sulla Rai, all'Ordine dei Giornalisti e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), sottolineando non solo l'inesattezza di alcune affermazioni ma anche ragioni di opportunità politica, quando si era a sole 48 ore dal voto per le europee.

Di seguito il testo integrale:

"Egregi Direttori, In passato ho avuto modo di partecipare alla trasmissione di Rai 3 "Buongiorno Regione" e ho potuto apprezzare la professionalità e la correttezza dei Vostri servizi, anche come telespettatore. Purtroppo sono costretto a scrivervi in merito alla puntata del 23 maggio u.s. durante la quale vengono riportate informazioni non corrette e parziali sulle condizioni del nostro Centro Storico, che ledono fortemente l'immagine della città. Il disappunto nell'assistere alla puntata in questione deriva in particolare dal fatto che non si è ritenuto, da parte della giornalista, di prevedere un contraddittorio come invece sempre accaduto in passato nelle occasioni in cui ho partecipato in diretta alla trasmissione. Se ci fosse stata data l'opportunità di intervenire, avremmo potuto spiegare che il Palazzo Doria Pamphili, di cui si parla nel servizio, è proprietà privata, particolare ovviamente fondamentale che però non viene menzionato e che quindi induce inevitabilmente a pensare che quel patrimonio sia nelle disponibilità del Comune, impegnato da tempo nell'obbligare con specifiche ordinanze la proprietà a mantenerlo in condizioni accettabili sia in termini di incolumità pubblica che igienico sanitarie. Stesso discorso vale per Palazzo Pavoncello. Anche sui Cisternoni è stata riportata un'informazione sbagliata sia dalla giornalista che dalla persona intervistata. Questo monumento storico, che rappresenta un vanto per la nostra città, rientra nelle competenze della Sovrintendenza, non del Comune, che invece cura esclusivamente lo spazio esterno. Non è possibile tenerli sempre aperti perché questo straordinario esempio di architettura e ingegneria romana è ancora perfettamente funzionante: è nostro dovere preservarlo così come ci chiede la Sovrintendenza. È possibile visitarli, come del resto ben specificato da un apposito cartello all'entrata del monumento – ovviamente non inquadrato né riportato nel servizio -, all'interno del circuito di visita insieme con l'Anfiteatro Severiano e i nostri Musei Civici. Ma quello che lascia ancora più perplessi è che gli intervistati, "spacciati" per semplici rappresentanti dei cittadini, sono invece dei ben noti esponenti del Movimento 5 Stelle di **Albano Laziale**. Se poi consideriamo che la puntata è andata in onda il venerdì precedente le Elezioni Europee del 25 maggio u.s. la cosa assume una valenza di estrema gravità e scorrettezza. Queste sono le ragioni per le quali sono sicuro comprenderete il nostro disappunto, che non vuol sfociare in una critica al Vostro operato, ma che riteniamo debba essere un doveroso richiamo ad una corretta e completa informazione, anche alla luce

dell'ottimo rapporto, sempre collaborativo, intercorso nel tempo tra questa Amministrazione e la redazione di "Buongiorno Regione". In attesa di un Vs. cortese riscontro, ci rendiamo disponibili a qualsiasi chiarimento. Distinti saluti"

Tags: **albano laziale** - **nicola marini** - **buongiorno regione rai tre**

Categoria: ATTUALITA

Albano – Il Sindaco Marini contro la Rai: 'imprecisioni nel servizio di 'Buongiorno Regione''



In merito alla puntata di "Buongiorno Regione", andata in onda venerdì 23 maggio, arriva la replica, stizzata, del sindaco di Albano, Nicola Marini, al quale non sono andate giù quelle che ha definito "imprecisioni" vistose. Il tema era quello del Centro Storico di Albano, articolato in un modo che ha spinto il Primo cittadino a scrivere una lettera ufficiale ai responsabili di Rai 3, alla Commissione di Vigilanza Parlamentare sulla Rai, all'Ordine dei Giornalisti e all'Autorità per le Garanzie nelle

Comunicazioni (Agcom).

Questo il testo integrale:

Egredi Direttori,

In passato ho avuto modo di partecipare alla trasmissione di Rai 3 "Buongiorno Regione" e ho potuto apprezzare la professionalità e la correttezza dei Vostri servizi, anche come telespettatore. Purtroppo sono costretto a scriverVi in merito alla puntata del 23 maggio durante la quale vengono riportate informazioni non corrette e parziali sulle condizioni del nostro Centro Storico, che ledono fortemente l'immagine della città.

Il disappunto nell'assistere alla puntata in questione deriva in particolare dal fatto che non si è ritenuto, da parte della giornalista, di prevedere un contraddittorio come invece sempre accaduto in passato nelle occasioni in cui ho partecipato in diretta alla trasmissione.

Se ci fosse stata data l'opportunità di intervenire, avremmo potuto spiegare che il Palazzo Doria Pamphili, di cui si parla nel servizio, è proprietà privata, particolare ovviamente fondamentale che però non viene menzionato e che quindi induce inevitabilmente a pensare che quel patrimonio sia nelle disponibilità del Comune, impegnato da tempo nell'obbligare con specifiche ordinanze la proprietà a mantenerlo in condizioni accettabili sia in termini di incolumità pubblica che igienico sanitarie. Stesso discorso vale per Palazzo Pavoncello.

Anche sui Cisternoni è stata riportata un'informazione sbagliata sia dalla giornalista che dalla persona intervistata. Questo monumento storico, che rappresenta un vanto per la nostra città, rientra nelle competenze della Sovrintendenza, non del Comune, che invece cura esclusivamente lo spazio esterno. Non è possibile tenerli sempre aperti perché questo straordinario esempio di architettura e ingegneria romana è ancora perfettamente funzionante: è nostro dovere preservarlo così come ci chiede la Sovrintendenza. È possibile visitarli, come del resto ben specificato da un apposito cartello all'entrata del monumento – ovviamente non inquadrato né riportato nel servizio -, all'interno del circuito di visita insieme con l'Anfiteatro Severiano e i nostri Musei Civici.

Ma quello che lascia ancora più perplessi è che gli intervistati, "spacciati" per semplici

rappresentanti dei cittadini, sono invece dei ben noti esponenti del Movimento 5 Stelle di Albano Laziale. Se poi consideriamo che la puntata è andata in onda il venerdì precedente le Elezioni Europee del 25 maggio la cosa assume una valenza di estrema gravità e scorrettezza. Queste sono le ragioni per le quali sono sicuro comprenderete il nostro disappunto, che non vuol sfociare in una critica al Vostro operato, ma che riteniamo debba essere un doveroso richiamo ad una corretta e completa informazione, anche alla luce dell'ottimo rapporto, sempre collaborativo, intercorso nel tempo tra questa Amministrazione e la redazione di "Buongiorno Regione".

In attesa di un cortese riscontro, ci rendiamo disponibili a qualsiasi chiarimento. Distinti saluti".

Nicola Marini



Home Castelli Romani Ardea / Pomezia Anzio / Nettuno Latina Aprilia



Cronaca Politica Economia/Lavoro Ambiente Cultura/Spettacolo Sport

Search bar with a 'Cerca' button

IL 5 GIUGNO DA PIAZZA DELLA COSTITUENTE

Una staffetta di 15 podisti da Albano ad Asti per il raduno dei Bersaglieri

Condividi

26 maggio 2014, ore 12:03



Giovedì 5 giugno partirà alle 7,45 da Albano, piazza della Costituente, la 28° staffetta della solidarietà, iniziativa a carattere benefico organizzata dalla locale sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri (Anb). La staffetta percorrerà in tre giorni la distanza compresa tra i Castelli Romani e la Città di Asti (sede del 62° raduno nazionale dei bersaglieri che si terrà domenica 8 giugno), attraverso le tappe intermedie di Montefiascone, Bolsena e Viareggio. La fanfara dei bersaglieri di Colferro allietterà l'evento suonando allegri e vivaci brani tra piazza Mazzini, piazza Pia, via De Gasperi e l'androne di Palazzo Savelli.

"L'iniziativa di quest'anno - spiega il capitano Agostino Renzi, presidente Anb di Albano - sostiene la riabilitazione di bambine affette dalla sindrome di Rett, patologia neurologica progressiva che colpisce nei primi anni di vita, determinando un grave deterioramento degli aspetti motorio, cognitivo, linguistico e sensoriale". "Siamo onorati che quest'anno per la 28a edizione della staffetta della solidarietà, i Bersaglieri abbiano scelto Albano come punto di partenza", - dichiara il Sindaco, Nicola Marini.

La redazione © RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags: [albano](#) [bersaglieri](#) [staffetta](#) [giugno](#) [asti](#) [raduno](#) [fanfara](#)

il Caffè SFOGLIA IL GIORNALE >>>

SCAVOLINI STORE APRILIA IL PIU GRANDE D'ITALIA

LE INCHIESTE < Ambiente >

L'UNICO REATTORE A GRAFITE È A LATINA



Nessuno sa smantellare quel reattore, neanche gli inglesi che l'hanno inventato

ULTIME NOTIZIE

09:33 Pomezia, in Consiglio Comunale si parla di gas radon, consulte e fasce Isee

09:31 Aprilia, romeni scaricano rifiuti nel suo terreno, lui li minaccia con pistola

09:15 Latina, la banda dei SUV torna a colpire: rubati cinque Qashqai

09:11 Ristorante e stabilimento Giovannino di Foce Verde: locali abusivi

09:10 Ballottaggio a Ciampino, Frascati e Grottaferrata domenica 8 giugno

09:04 Cisterna: ballottaggio l'8 giugno tra Mauro Carturan ed Eleonora Della Penna